

se anco il non aver creduto l'armata turchesca così gagliarda quanto si sente al presente, onde potea forse credersi in quel tempo che non avesse ardire di uscire dallo stretto, siano state sole cagioni di un tale accidente. Ma il non parlarne all'ambasciatore nostro in Spagna, il non esserne fatto ufficio dal suo con la Serenità Vostra, e l'essersi mostrato l'ordine dal suo ambasciatore in Roma a viva forza, tutto ciò mi mette in dubbio di radice ancora più cattiva, che non è quella dell'impotenza; quantunque anco considerando lo aver voluto il re, per ordine suo di Spagna sin dal principio delle consulte in Roma, che il consiglio cadesse non sopra l'andare o il non andare all'impresa d'Algeri (cosa nondimeno tanto desiderata e bramata da S. M. e da tutta la Spagna), ma sopra l'impresa che s'avesse a fare in Levante, mi tiene sospeso l'animo grandemente, perchè una tale risoluzione in quel tempo mostrò pur chiara la candidezza dell'animo suo. Onde non saprei a che assegnar la causa d'un tanto accidente.

Ma poichè son stato astretto, in luogo di pronosticare quello che poteva sperar la Serenità Vostra dalla congiunzione di questo serenissimo re, a discorrere sopra le cause di un tal mancamento fuori forse di quello che conveniva a chi è in questo luogo per far relazione, sì come sono io, e non per far risolvere alla Serenità Vostra alcuna proposta materia; la sua benignità sarà tanta che mi avrà per iscusato, considerando quanto io sia stato necessitato a questo, ed anco se in così fatto accidente, benchè pratico di quella corte per esservi stato quasi tre anni continui, non so ricordare il rimedio; perchè in vero, sia fraude o impotenza, non potrei dir altro se non che alla prima non vi fosse altro rimedio che non appoggiarsi a quelle speranze, e alla seconda solo rimedio che francesi stessero in pace. Conveniente rimedio è nondimeno quello che fa la Serenità Vostra, tenendo spesso avvisato l'ambasciatore delle trattazioni in Roma e dei preparamenti che si fanno da lei, acciocchè ben avvisato e bene inanimato a star oculato a quello ch'egli potesse scoprire per far gl'uffici che convenissero, potessero questi esser fatti e più a tempo e con maggior fondamento; dovendo es-